Una platea di aziende con un business solido e ad alto potenziale di crescita è stata selezionata da UBI banca, con la collaborazione di Confindustria, per entrare a far parte di ELITE, il programma di Borsa Italiana dedicato al rafforzamento delle strategie di crescita delle imprese. Le società scelte accederanno, attraverso la "ELITE UBI Banca Lounge", a un percorso che offre alle imprese una serie di strumenti studiati per affrontare i temi chiave della crescita ed espansione internazionale.

Sono 21 le imprese selezionate, rappresentano 8 regioni, hanno un fatturato aggregato di circa 3 miliardi di euro, un totale di circa 11mila dipendenti e appartengono a diversi settori industriali: dalla moda, alla chimica, alla meccanica, all'automotive, al food. Le aziende avranno la possibilità di intraprendere un percorso dedicato che prevede strumenti di finanziamento, relazioni con operatori del mercato dei capitali, grazie anche all'interlocuzione con una platea di potenziali investitori italiani ed esteri, formazione specifica per guidare i cambiamenti organizzativi e di governance necessari ad affrontare i mercati internazionali.

La ricerca delle aziende inserite nella "ELITE UBI Banca Lounge" è avvenuta su tutto il territorio nazionale attraverso la stretta collaborazione fra le sette Macro Aree Territoriali, la divisione Corporate e Investment Banking di UBI Banca e le Associazioni territoriali di Confindustria.

L'iniziativa è la naturale evoluzione dell'accordo sottoscritto da UBI Banca e Confindustria lo scorso settembre per sostenere le aziende impegnate nei processi di innovazione e trasformazione digitale e promuoverne la crescita dimensionale oltre che l'accesso ai mercati dei capitali. Un'intesa, che durerà fino a dicembre del 2019, con la quale è stato istituito un plafond destinato a ricerca, sviluppo e innovazione pari a 1 miliardo di euro finalizzato a concedere finanziamenti a medio e lungo termine. Le aziende, in base al medesimo accordo, hanno a disposizione, attraverso i Digital Innovation Hub, esperti dedicati ai processi di trasformazione, consulenza per l'accesso ai fondi europei e alle agevolazioni previste dal Piano Nazionale Industria 4.0.

"L'obiettivo del rinnovamento e della competitività del mondo produttivo – afferma **Letizia Moratti**, Presidente del Consiglio di Gestione di UBI Banca – *ha spinto tre protagonisti dell'economia del Paese, rappresentati dal mondo imprenditoriale, dal mercato dei capitali e dal sistema bancario, a fare sistema per supportare i processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese. Questa iniziativa rappresenta in primo luogo una manifestazione di fiducia nei confronti delle nostre aziende e, al tempo stesso, un esempio concreto di come possano essere supportate per inseguire il trend di crescita economica dopo anni di crisi".*

"Il lancio della ELITE UBI Banca Lounge, attivata con la collaborazione di Confindustria – secondo il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia** – *rappresenta un altro importante passo nel percorso di evoluzione e innovazione del rapporto tra banche e imprese, una condizione imprescindibile per un sistema Paese più forte e competitivo, in grado di cogliere le sfide internazionali. La patrimonializzazione delle imprese e il loro accesso a strumenti di finanziamento alternativi al credito bancario rimangono delle priorità. Il nostro compito è quello di promuovere e stimolare un salto culturale e dimensionale delle PMI affinché si realizzi una crescita senza debito".*

"Crediamo fortemente che il futuro del nostro Paese sia strettamente collegato alla capacità di valorizzare quello delle sue aziende più virtuose ed ELITE gioca un ruolo cruciale nel raggiungimento di questo obiettivo", ha affermato **Luca Peyrano**, CEO di ELITE. *"Per questo siamo felici di accogliere questo gruppo di società che, grazie alla Lounge, acquisiranno tutti gli strumenti per crescere ancora di più e valutare l'accesso al capitale per la crescita. ELITE condivide così con UBI Banca e Confindustria una strategia dedicata per sostenere in modo sempre più sinergico il tessuto imprenditoriale italiano".*